

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

**SOCIETA' PER LO SVILUPPO
DELL'ALTA VALLE CAMONICA
S.R.L. IN SIGLA
"SO.SV.A.V. S.R.L."**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PONTE DI LEGNO BS VIA SALIMMO
3

Codice fiscale: 02086790983

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	20
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	22

SOC.PER LO SVILUP.ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZALE EUROPA 7 - 25056 - PONTE DI LEGNO - BS
Codice Fiscale	02086790983
Numero Rea	BS 414373
P.I.	02086790983
Capitale Sociale Euro	1.938.016 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	353000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FONDAZIONE ALTA VALLE CAMONICA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	959.766	972.377
II - Immobilizzazioni materiali	17.879.340	17.914.716
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.000	15.000
Totale immobilizzazioni (B)	18.854.106	18.902.093
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	168.495	153.996
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.038.590	2.696.435
Totale crediti	3.038.590	2.696.435
IV - Disponibilità liquide	118.973	48.506
Totale attivo circolante (C)	3.326.058	2.898.937
D) Ratei e risconti	78.200	47.919
Totale attivo	22.258.364	21.848.949
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.938.016	1.938.016
IV - Riserva legale	57.208	47.475
V - Riserve statutarie	1.061.959	877.032
VI - Altre riserve	2	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	684.248	194.660
Totale patrimonio netto	3.741.433	3.057.183
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	73.978	61.252
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.258.578	3.424.086
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.116.526	15.291.365
Totale debiti	18.375.104	18.715.451
E) Ratei e risconti	67.849	15.063
Totale passivo	22.258.364	21.848.949

v.2.9.4

SOC.PER LO SVILUP.ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.027.244	2.958.706
5) altri ricavi e proventi		
altri	632.767	881.096
Totale altri ricavi e proventi	632.767	881.096
Totale valore della produzione	4.660.011	3.839.802
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.491.937	1.347.524
7) per servizi	741.276	571.006
8) per godimento di beni di terzi	11.582	5.655
9) per il personale		
a) salari e stipendi	252.216	228.239
b) oneri sociali	78.288	66.522
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.960	17.108
c) trattamento di fine rapporto	28.777	16.917
e) altri costi	183	191
Totale costi per il personale	359.464	311.869
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	803.499	693.093
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	66.055	60.502
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	737.444	632.591
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	90.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	813.499	783.093
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.499)	141.144
14) oneri diversi di gestione	123.366	71.632
Totale costi della produzione	3.526.625	3.231.923
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.133.386	607.879
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.767	1.507
Totale proventi diversi dai precedenti	2.767	1.507
Totale altri proventi finanziari	2.767	1.507
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	406.711	384.666
Totale interessi e altri oneri finanziari	406.711	384.666
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(403.944)	(383.159)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	729.442	224.720
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	45.194	30.060
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	45.194	30.060
21) Utile (perdita) dell'esercizio	684.248	194.660

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un utile netto pari a € 684.248 contro un utile netto di € 194.660 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività della società consiste nella produzione e distribuzione di vapore ed acqua calda per il riscaldamento.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.468.555	22.155.566	15.000	23.639.121
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	496.179	4.240.849		4.737.028
Valore di bilancio	972.377	17.914.716	15.000	18.902.093
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	53.444	702.642	-	756.086
Ammortamento dell'esercizio	66.055	737.444		803.499
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	580	-	580
Totale variazioni	(12.611)	(35.382)	-	(47.993)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.522.000	22.858.204	15.000	24.395.204
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	562.234	4.978.284		5.540.518
Svalutazioni	-	580	-	580
Valore di bilancio	959.766	17.879.340	15.000	18.854.106

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese di costituzione e di impianto, gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, nell'arco di cinque anni. Tra le altre immobilizzazioni sono iscritti i costi per lavori su beni di terzi relativi alla centrale di Temù e vengono ammortizzati in base alla durata residua del contratto di affitto.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati Strumentali: aliquota ordinaria	3,00%
Rete Teleriscaldamento: aliquota ordinaria	3,33%
Centrale N. 2: aliquota ordinaria	3,33%
Rete TLR Sottocentrale: aliquota ordinaria	3,33%
Fabbricato in Costruzione: aliquota ordinaria	3,33%
Impianti Specifici: aliquota ordinaria	8,00%
Macchinari: aliquota ordinaria	8,00%
Centrale N. 1: aliquota ordinaria	3,33%
Lotto II Rete e Allacciamento: aliquota ordinaria	3,33%
Sott. Estens. I lotto: aliquota ordinaria	3,33%
Attrezzatura Specifica: aliquota ordinaria	25,00%
Attrezzatura varia e minuta: aliquota ordinaria	25,00%
Rete Allacciamento I Lotto: aliquota ordinaria	3,33%
Lotto II - Sottocentrali: aliquota ordinaria	3,33%
Macchine Ufficio Elettroniche: aliquota ordinaria	20,00%
Mobili e Arredi: aliquota ordinaria	12,00%
Autoveicoli da trasporto: aliquota ordinaria	20,00%
Autovetture: aliquota ordinaria	25,00%
Telefoni Cellulari: aliquota ordinaria	20,00%
Beni di costo inf. a 516,46: aliquota ordinaria	100,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento, in particolare: si precisa che per quanto riguarda le reti di teleriscaldamento l'ammortamento è stato effettuato in base all'entrata in funzione, rapportando l'aliquota ai mesi di funzionamento, mentre non sono state considerate le reti in fase di ultimazione.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Fra le immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'art. 2426 del codice civile, sono costituite dalla quota posseduta, pari al 100% del Capitale Sociale, nella società Legno Vivo Alta Valle Srl sottoscritta in data 23/02/2011 pari ad € 10.000.

La società inoltre possiede una quota pari al 32,26% del Capitale Sociale nella Agricola Adamello Società Cooperativa Agricola e Zootecnica dell'Alta Valle Camonica sottoscritta in data 24/05/2012 pari ad € 1.000, inoltre in data 08/07/2013 è stato versato, a seguito di aumento del Capitale Sociale, l'ammontare di € 2.500 e in data 27/06/2016 un ulteriore versamento di € 1.500. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni nelle società controllate Legno Vivo Alta Valle Srl, acquisita nel corso dell'esercizio 2011 e Agricola Adamello Società Cooperativa Agricola e Zootecnica dell'Alta Valle Camonica acquisita nel corso dell'esercizio 2012, sono state valutate in base al criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materiale di consumo Centrale di Ponte ammontano a € 156.268 e la giacenza di gasolio ammonta ad € 12.227.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 1.822.880.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 2.012.880 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 190.000.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 118.973 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 115.201, da assegni per € 140 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 3.632 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscriverne in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta ad € 1.938.016

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2018

Si segnala che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

è stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	1.938.016	1.938.016	0		
Riserva legale	57.208		57.208		
Riserve statutarie	1.061.959		1.061.959		
Varie altre riserve	2		2		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 73.978 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	61.252
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.226
Utilizzo nell'esercizio	6.500
Totale variazioni	12.726
Valore di fine esercizio	73.978

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui ed i finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia ipotecaria sui terreni e sulla Centrale sita in Temù ammontano ad € 8.692.411 e sono costituiti dal mutuo ipotecario sottoscritto con la Banca Medio Credito Italiana.

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece ad € 1.784.874

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	8.692.411	9.682.693	18.375.104

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e competenza.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Indennizzi sinistri	4.790	1.500
Rimborso di spese	2.999	2.876
Plusvalenze ordinarie	4.300	0
Altri ricavi e proventi diversi	620.678	876.720
TOTALE	632.767	881.096

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Perdite su crediti	8.754	0
Imposte deducibili	6.485	5.589
Imposte indeducibili	184	206
IMU	0	605
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	248	64
Oneri e spese varie	34.589	31.393
Altri costi diversi	73.105	33.774
TOTALE	123.365	71.631

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 406.711.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

v.2.9.4

SOC.PER LO SVILUP.ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.

Fiscalità differita

Le imposte differite, invece, non sono state calcolate in quanto buona parte dell'utile civile è costituito dai crediti d'imposta che non sono fiscalmente imponibili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	5
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.167	7.938

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo spettante al revisore per l'attività di revisione legale dei conti, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2018, ammonta ad € 7.938.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Rapporti con società partecipate dal Comune di Ponte di Legno La società intrattiene rapporti significativi con la società SIT SPA partecipata dal Comune di Ponte di Legno, che si riferiscono ai lavori di realizzazione della Rete di Teleriscaldamento nei Comuni di Ponte di Legno e di Temù e sono regolati da apposite convenzioni sottoscritte dalle parti. Per la realizzazione dell'estensione della rete di cui il I Lotto realizzato in Via IV Novembre, i lavori sono stati appaltati alla Società di Progetto Teleriscaldamento che oltre alla realizzazione dell'estensione sta realizzando anche i sottoservizi comunali che verranno rifatturati al Comune di Ponte di Legno.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi al bilancio al 31/12/2017 della Fondazione Alta Valle Camonica, con sede in Ponte di Legno (BS), Via Salimmo n. 3, C.F.: 90024010176, esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Tale Fondazione, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	12.028.664	12.028.664
C) Attivo circolante	114.632	102.616
Totale attivo	12.143.296	12.131.280
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	12.128.664	12.128.664
Riserve	(1)	-
Totale patrimonio netto	12.128.663	12.128.664
D) Debiti	14.633	2.616
Totale passivo	12.143.296	12.131.280

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	17.891	6.104
B) Costi della produzione	17.901	6.938
C) Proventi e oneri finanziari	10	834

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice Civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.

- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2018, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 684.248, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a € 34.212,40
- a riserva Straordinaria il 95% pari a € 650.035,60
- Totale 684.248

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La società, pur partecipando direttamente al capitale di altre imprese con partecipazioni di maggioranza, non è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2014.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di BRESCIA - Autorizzazione numero 10055/80/111 del 06/05/1980 e numero 38598/98 del 24/02/1999.

Temù, 15 marzo 2019

L'organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato REGOLA SERGIO

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta VOLPI PATRIZIA, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato VOLPI PATRIZIA

SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL' ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.

*Sede Legale Via Salimmo n.3 – 25056 PONTE DI LEGNO (BS)
Iscritta al Registro Imprese di BRESCIA - C.F. e n. iscrizione 02086790983
Iscritta al R.E.A. di BRESCIA al n. 414373
Capitale Sociale Euro 1.938.015,85, interamente versato
P.IVA n. 02086790983*

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

del giorno 03/05/2019

Il giorno 03/05/2019, alle ore 17:30, si è riunita in seconda convocazione, presso la sede operativa di Temù, Località Prati Grandi, l'assemblea ordinaria della SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ALTA VALLE CAMONICA S.R.L., in sigla So.Sv.A.V. S.r.l. regolarmente convocata, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31/12/2018 e relative deliberazioni;
- 2) Composizione e nomina Consiglio di Amministrazione e determinazione dei compensi;
- 3) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Sig. Sergio Regola.

Il Presidente, avendo constatato al regolarità della convocazione e che è qui rappresentata la maggioranza del capitale sociale, essendo presente per delega, la percentuale del 97,94, dei soci, così composta:

- Sig. Bortolo Faustinelli, in qualità di rappresentante delegato del Presidente della Fondazione Alta Valle Camonica, portatrice della quota pari al 95,94% del capitale sociale;
- che risultano assenti i soci Comune di Monno, portatore di una quota pari al 0,39% del capitale sociale; Unione dei Comuni dell'Alta Valle, portatrice di una quota pari al 1,95% del capitale sociale; Comune di Incudine, portatore della quota pari al 0,39% del capitale sociale e Comune di Vezza d'Oglio portatore della quota pari al 1,33%.
- che sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione al completo:
 - Sig. Sergio Regola, Presidente;
 - Sig. Renzo Rigoli, Vice-Presidente;
 - Sig. Federico Faustinelli, Consigliere delegato;

che è presente il sindaco unico:

- Sig. Giovanni Lascioli, Presidente;

Sono altresì presenti il Sindaco di Vione Mauro Testini ed il Vice- Sindaco di Temù Giovanni Sandrini; .

dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario al Sig. Renzo Rigoli il quale accetta. Dopo i saluti ai partecipanti, il Presidente Sig. Sergio Regola tratteggia i passaggi più importanti dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, quali la conclusione dei lavori della nuova centrale di cogenerazione e la concessione degli incentivi del Gse. Prende la parola, il Consigliere delegato Arch. Federico Faustinelli per esporre la relazione tecnica, preventivamente distribuita ai soci, relativa all'andamento della gestione 2018, illustrando i dati ed i grafici, ivi contenuti. La relazione espone i raffronti del decennio, circa le utenze allacciate nel corso degli anni, la potenza installata, differenziata fra le reti di Ponte di Legno e di Temù, la vendita di calore, il fatturato, i costi delle materie prime etc. che evidenziano meglio quanto sopra sottolineato. La Relazione riporta, per la prima volta, anche la vendita dell'energia elettrica, grazie all'avvio della nuova

centrale e quindi correla alla produzione i vari costi sostenuti, ed, alla fine, si sofferma sugli obiettivi da raggiungere consistenti nella definizione di alcuni accorgimenti tecnici per l'ottimizzazione della produzione di energia e la contrazione dei costi, quali il controllo delle temperature dell'acqua, un nuovo sistema di stoccaggio della biomassa. Interviene il Presidente per dare ulteriori informazioni sulla politica di contenimento dei costi sugli acquisti di beni e servizi. Riprende la parola il Consigliere delegato che passa ad informare i soci sulla situazione della realizzazione dell'estensione di rete in corso in Ponte di Legno e di seguito riassume il Bilancio dell'anno 2018 e la Nota Integrativa, elencando le cifre più significative per la miglior comprensione dell'andamento economico-patrimoniale della società e si sofferma sul conseguimento dell'utile d'esercizio. Interviene il sindaco unico Giovanni Lascioli che da lettura della Relazione predisposta in merito al Bilancio chiuso al 31.12.2018. Si apre la discussione ed interviene il sig. Bortolo Faustini che a nome della Fondazione Alta Valle Camonica esprimere il proprio sostegno all'impegno degli amministratori augurando il buon proseguimento dei lavori. Pertanto l'Assemblea all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di approvare il Bilancio al 31/12/2018, così come predisposto dall'Organo amministrativo e la relativa proposta di destinazione dell'utile conseguito in euro 684.247,98 come di seguito esposta:
- destinare a riserva legale euro 34.212,39;
- destinare a dividendi a favore dei soci euro 10.545,43;
- destinare a Riserva da utili euro 639.490,16.

Passando al secondo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente propone ai soci di rinviare l'argomento.

Pertanto, l'assemblea all'unanimità,

DELIBERA

1) di rinviare il punto n.2 all'OdG relativo a "composizione e nomina Consiglio di Amministrazione e determinazione dei compensi" ad una nuova seduta dell'assemblea che verrà convocata nelle prossime settimane.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 19,15, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

Sergio Regola

Renzo Rigoli

La sottoscritta Volpi Patrizia, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.

(So.Sv.A.V. S.r.l)

Sede Legale: P.le Europa, N. 7 – 25056 Ponte di Legno (BS)

Iscritta al Registro Imprese di: BRESCIA - C.F. e numero iscrizione: 02086790983

Iscritta al R.E.A. di BRESCIA n. 414373

Capitale Sociale sottoscritto €: 1.938.016,00 Interamente versato

Partita IVA: 02086790983

***Relazione unitaria del Sindaco unico
al Bilancio abbreviato al 31/12/2018***

All'Assemblea dei soci della società

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella prima parte la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella seconda parte la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**Relazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010
Attività di controllo contabile**

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018, della Società per lo Sviluppo dell'Alta Valle Camonica S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto in forma abbreviata, ricorrendone le condizioni previste dall'art.2435 bis C.C.. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete all'organo amministrativo; è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale..

A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; pertanto, esso nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio, della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini

SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ALTA VALLE CAMONICA SRL.

Bilancio al 31/12/2018

previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ALTA VALLE CAMONICA SRL.

Bilancio al 31/12/2018

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unici pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella prima parte della presente relazione.

SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ALTA VALLE CAMONICA SRL

Bilancio al 31/12/2018

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Temù, lì 11 aprile 2019

L'Organo di Controllo

Dott. Giovanni Pietro Lascioli

La sottoscritta Volpi Patrizia, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.